CITTA' DI VENEZIA

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia C.S. e isole, Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rio di Sant'Isepo (San Giuseppe, sestiere di Castello), opere di ricostruzione Ponte delle Case Nove, sospensione ormeggi, parziale chiusura al traffico e temporanea modifica alle regole di viabilità acquea.

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione di svolgimento lavori di manutenzione straordinaria del ponte in oggetto, inviata con lettera PG/2022/496260 del 25/10/2022 da società Veritas Spa-settore Gestione Territoriale;

Viste la regolamentazione vigente del traffico acqueo nel rio istituita da ordinanza n° 274/2015 "Testo Unico in materia di circolazione acquea", e le destinazioni d'uso delle rive pubbliche stabilite da ordinanza n° 739 del 21/12/2007;

Tenuto conto che la società Veritas ha ricevuto incarico dall'Amministrazione Comunale di procedere ai suddetti lavori per tutela dell'incolumità pubblica e delle conseguenti esigenze di operatività del cantiere;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano istituite le seguenti modifiche alla viabilità acquea, per consentire l'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione (smontaggio e ricostruzione) di Ponte delle Case Nove, continuativamente dal giorno **14 novembre 2022** al giorno **30 gennaio 2023** e comunque fino al termine dell'intervento:

1) Il tratto di rio di S. Isepo dall'uscita nel canale dei Giardini fino a m. 15 dopo il ponte, viene interdetto alla circolazione di tutte le imbarcazioni, sia a remi che a motore, viene regolato come area di cantiere con accesso consentito ai soli addetti ai lavori e alle unità nautiche impiegate per l'attività,
   - il transito attraverso tale area per emergenze non risolvibili diversamente dovrà essere consentito in modo che possa avvenire in condizioni di sicurezza, quindi l'unità in servizio dovrà attendere il tempo necessario per la liberazione dell'area;
   - invece il passaggio sotto il ponte rimarrà comunque impedito per l'intero periodo, per la presenza di puntellazioni di sicurezza.

2) Vengono temporaneamente sospese, per la durata dei lavori, le occupazioni di spazio e specchio acqueo ubicate all'interno dell'area sopra definita,
   - i titolari delle concessioni interessate dovranno provvedere allo spostamento delle imbarcazioni occupanti fino alla conclusione dell'intervento;
   - la società incaricata potrà rimuovere, per esigenze di esecuzione dei lavori, i pali d'ormeggio delle occupazioni sospese, che dovranno successivamente essere ripristinati come descritto nei documenti di concessione.

3) Regolazione della viabilità acquea:
   - nel rimanente settore del rio di S. Isepo, esterno all'area dei lavori, il traffico delle imbarcazioni occupanti ormeggi al suo interno e delle altre con necessità di accedere alle aree per operazioni di scarico e carico, è temporaneamente regolato in doppio senso di marcia con entrata e uscita dal Canale di San Marco, fatte salve tutte le altre disposizioni vigenti di disciplina della viabilità acquea;

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
Responsabile procedimento: Barbara Carrera tel. 041-2748133; E-mail:spazi.acquei@comune.venezia.it
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento

CITTA' DI VENEZIA

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia C.S. e isole, Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

- si dovrà rispettare la precedenza alle imbarcazioni dirette verso l'uscita e in ogni caso la precedenza alla circolazione delle unità della società Veritas, di altre in transito per servizi di pubblica utilità, di Polizia Locale e altri organi di pubblica sicurezza, e alle imbarcazioni circolanti in emergenza;
- è autorizzata la circolazione, in entrata e uscita dal rio dei Giardini-Canale di San Pietro fino all'area dei lavori, e lo stazionamento, delle seguenti unità di servizio: pontone "Massimo" 6V4094, m. 14 x 4,36 – pontone "Franca" 6V40089, m. 12,02 x 4,19 – motobarca "Ida" 6V23709, m. 13,50 x 2,96 – motobarca "Alice" 6V30351, m. 14,50 x 3,40 – motobarca "Bepi II" 6V23890, m. 11,60 x 2,30 – zatterino "Rossana" RV07561, m. 6,90 x 1,95.

4) La società incaricata dei lavori dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
   - dovrà operare secondo le indicazioni dei responsabili lavori della società Veritas-Gestione Territoriale e le disposizioni della Direzione comunale Area Lavori Pubblici-Settore Viabilità Venezia, per le limitazioni al traffico pedonale e occupazioni in area pubblica;
   - provvedere all'esposizione della segnaletica temporanea per il traffico acqueo ai due estremi del rio;
   - l'area di cantiere dovrà essere delimitata e segnalata, anche nella sua occupazione acquea, tramite installazione di cartelli e dispositivi di interdizione al passaggio, è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
Responsabile procedimento: Barbara Carrera tel. 041-2748133; E-mail:spazi.acquei@comune.venezia.it
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento